



COMUNICATO STAMPA

MILANO - Accordo raggiunto per il risanamento di **Libera Energia**, tra i più importanti operatori indipendenti nel settore *gas & power* a livello nazionale, che prima della crisi fatturava circa 100 Milioni di euro.

In esecuzione dell'intesa formalizzata con i creditori finanziari attraverso un accordo di ristrutturazione ex.182 bis L.F., omologato dal Tribunale di Milano il 01 Agosto 2018, la società ha intrapreso un percorso di risanamento volto a tutelare sia gli interessi dei creditori sia dei propri dipendenti.

L'operazione ha previsto la valorizzazione di alcuni *assets* operativi della società e la successiva dismissione degli stessi, in attuazione all'accordo di ristrutturazione omologato, a altri operatori del settore energetico. In particolare, una quota pari al 45% di ASM ENERGIA è stata ceduta al Gruppo A2A, mentre le altre partecipazioni operative detenute in ROTAGAS, AIMET e SORRENTO POWER AND GAS, oltre al ramo commerciale della società, al Gruppo ESA ITALIA.

Lo strutturato processo di cui sopra è gestito dal Presidente e Amministratore Delegato, ingegner **Patrizio Nonnato** - che vanta una pluriennale esperienza nel settore dell'energia nonché nell'ambito di operazioni straordinarie di risanamento societario - incaricato da Libera Energia sin dal manifestarsi della sua crisi industriale allo scopo di risanare l'indebitamento finanziario della stessa .

La società è stata supportata nel processo di ristrutturazione dallo **Studio Legale Izzi Toniatti Perron-Cabus Martini & Partners** di Milano che ha operato con un team guidato dai partners **Michele Toniatti** ed **Andrea Maccarone** e dall'Advisor finanziario dott. **Alberto Picariello**. I creditori finanziari sono stati assistiti dallo studio legale **DLA Piper Studio Legale Tributario Associato** nelle persone dei *partner* **Antonio Lombardo** e **Ugo Calò**, del *lead lawyer* **Riccardo Pagotto** nonché dal *lawyer* **Oreste Sarra**.

L'ing. Nonnato ha infine commentato il positivo risultato di questa esperienza come «Un esempio di crisi aziendale dal quale si è potuti uscire con il soddisfacimento di tutti i portatori di interesse Pubblici e Privati ed in particolare anche con la salvaguardia dei posti di lavoro ed il mantenimento del valore complessivo del gruppo; un'esperienza che può contribuire a generare fiducia in una situazione del Paese di innegabile tensione economica».

Libera Energia S.p.A.